

FISCO. I patronati veronesi pronti ad accogliere la carica dei contribuenti che dal 15 aprile avranno il «precompilato»

Arriva il nuovo 730, più facile ma attenti alle integrazioni

Acli, Cgil, Cisl e Uil: «Sarà l'anno zero. Complicazioni? Avremo bisogno di una delega per accedere ai modelli dei clienti»

Manuela Trevisani

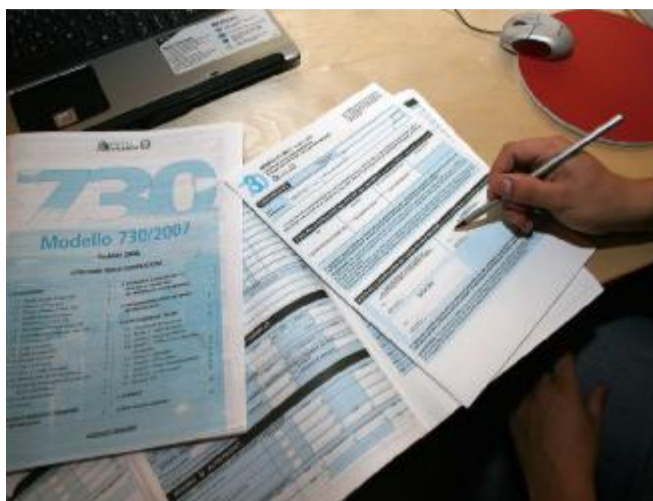
È scattato il conto alla rovescia in vista del 15 aprile, giorno in cui l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei contribuenti di tutta Italia il modello 730 precompilato, una delle più grandi novità dell'anno fiscale. E già i Caf veronesi, i Centri di assistenza fiscale, sono in fermento.

A partire dal 2015 infatti i cittadini si troveranno davanti un documento già compilato dalla stessa Agenzia delle Entrate. Il nuovo modello 730, contenente i dati sui redditi percepiti, sulle ritenute Irpef e altre informazioni inserite nella dichiarazione inviata l'anno passato, non avrà però al suo interno le spese detraibili e deducibili, come ad esempio quelle sanitarie e farmaceutiche, che sarà compito del contribuente inserire entro, termine ultimo per presentare la dichiarazione dei redditi, il 7 luglio prossimo.

Cosa cambia con questo nuovo sistema? Chi ha familiarità con gli strumenti informatici potrà procedere autonomamente: l'obiettivo del modello 730 precompilato è la semplificazione fiscale. La maggior parte delle pratiche, però, richiederanno modifiche e integrazioni, proprio per inserire i dati mancanti e quindi anche i

contribuenti più «tecnologici» finiranno col mettersi in coda agli sportelli dei Caf, assieme a chi non sa nemmeno come scaricare il modello da Internet. «A chi non è sicuro, consigliamo di venire ai Caf: a fronte di una delega che i cittadini ci rilasceranno per accedere al modello precompilato, presenteremo e trasmetteremo la dichiarazione dei redditi», spiegano Dario De Manincor e Ornella Crestanelli del Caf Cgil, composto da 25 dipendenti fissi e 80 nei periodi di campagna per circa 45-50mila utenti all'anno.

Le nuove procedure porteranno, peraltro, un aggravio di lavoro per i Caf. «Si tratta di un anno zero molto complicato», commenta Monica Sartori, responsabile del Caf Cisl, che segue in media 87mila pratiche e conta dai 40 ai 160 dipendenti nei mesi della campagna fiscale. «Quest'anno dovremo conservare una copia di tutti i documenti, gli scontrini e le fatture: i tempi della pratica raddoppieranno ed è anche per questo che ci sarà un appesantimento delle tariffe di 4-5 euro». In parallelo, aumenteranno anche le responsabilità, come spiega la Sartori: «I Caf e i professionisti abilitati, in caso di errore, non dovranno pagare solo la sanzione, come finora, ma anche la differenza tra ciò che il contri-



Sono oltre 220mila le pratiche fiscali annue nei patronati veronesi

bueno ha versato e ciò che avrebbe dovuto versare».

Il lavoro dei Caf infatti non terminerà con la campagna fiscale, come fa sapere Gigi Giordano, responsabile del Caf Uil (30 mila pratiche all'anno per una ventina di dipendenti dedicati): «Dal 7 luglio al 10 novembre provvederemo alle verifiche dei dati inseriti nei 730 per controllare che non ci siano eventuali errori».

Si attende un afflusso superiore agli scorsi anni Biagio Ciravolo, responsabile del Caf delle Acli, che ogni anno si occupa di 50mila pratiche, grazie al lavoro di un'ottantina di stagionali nel periodo «caldo». «C'è una gran confusione, il contribuente è disorientato», spiega Ciravolo. «Ci attendiamo molti utenti nuovi, che in passato presentavano il modello 730 tramite la propria azienda e ora non più, considerato che il governo ha tagliato i fondi a chi forniva questo tipo di servizio».

La procedura

Come usare i servizi di Fisconline

Abilitarsi a Fisconline e ottenere la password e il pin per utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate è semplice. La richiesta può essere fatta online, per telefono o in un ufficio delle Entrate. Per quanto riguarda la Certificazione Unica dei redditi, i pensionati e gli assistiti Inps possono ottenerla gratuitamente sia online, sul sito dell'Inps, se dispongono del pin rilasciato dall'ente previdenziale e dai patronati.

Se la richiesta del pin viene fatta dal diretto interessato in un ufficio dell'Agenzia, viene rilasciata la prima parte del codice pin e la password di primo accesso; la seconda parte del pin potrà essere prelevata dal contribuente via internet. A garanzia degli utenti, in caso di richiesta online, per telefono, o tramite soggetto delegato, la procedura prevede che la prima parte del pin sia rilasciata immediatamente e la seconda parte, con la password di primo accesso, sia inviata per posta al domicilio del contribuente. Per chiamare il Contact Center Inps/Inail è attivo il numero 803164 gratuito da rete fissa o il numero 06.164164 da cellulare a pagamento. **M.T.**

Cgia di Mestre

CARICA DEI 20 MILIONI. Se nel 1999 i contribuenti che avevano presentato il modello 730 erano poco più di 11.650.000, quest'anno, stando alle previsioni dell'Agenzia delle Entrate, il numero sfiorerà i 20 milioni: negli ultimi 15 anni il ricorso al 730 è quasi raddoppiato. Lo sottolinea la Cgia ricordando che mancano poco più di 10 giorni dalla possibilità di compilare online il modello 730. Una semplicità, per gli autodidatti del 730, che richiede comunque un minimo di conoscenza della legislazione fiscale: questa va periodicamente aggiornata, visto che il quadro normativo subisce ogni anno delle modifiche.

INNOVAZIONE. Laboratorio di mille metri in funzione in via Locatelli

Startup Gym, palestra per le nuove imprese

Pandian: «L'obiettivo è che sia luogo di confronto»

Francesca Lorandi

Si chiama Startup Gym, i promotori per ora evitano paragoni con H-Farm, tuttavia le caratteristiche sono molto simili a quella della Silicon Valley trevigiana: uno spazio nato per essere una «palestra per start up, un luogo di contaminazione, di business che si crea attraverso il confronto con gli altri», spiega l'ideatore, il 34enne Enrico Pandian, startup per seriale che in questo progetto ha coinvolto fondatori di imprese di successo, sviluppatori, designer, marketing web e anche investitori e business angels. Più di mille metri quadri in via Locatelli, arredati in modo molto semplice: molte scrivanie, manifesti e cartelli dal carattere motivazionale, e wifi gratuita.

«In questo spazio», spiega Pandian, «i team che stanno lavorando a dei progetti d'impresa possono affittare una postazione di lavoro a un prezzo simbolico, cento euro al mese. Ovviamente ci sarà una sele-



Startup Gym in via Locatelli



Enrico Pandian

zione all'entrata, perché Startup Gym non deve essere solo un luogo di coworking». L'obiettivo è che giovani e meno giovani che qui si incontrano possano confrontarsi tra di loro, collaborare grazie alle singole competenze, veder crescere i propri progetti anche con l'aiuto dei mentor, ossia professionisti che frequentano questo spazio snocciolando suggerimenti. «Alcuni investitori hanno mostrato interesse per l'iniziativa», afferma Pandian, «come Custodi di Successi che nei primi gior-

ni di apertura dello spazio hanno anche organizzato un evento presentando delle start up. E poi Italian Angel for Growth», uno dei maggiori gruppi di business angels italiani che finanziano start up innovative.

Erano presenti anche loro nei giorni scorsi, in occasione dell'inaugurazione ufficiale di Startup Gym: un evento informale al quale hanno partecipato una settantina di persone, che hanno assistito alla presentazione di quattro progetti d'impresa.

La veronese Mamoo, piattaforma online da ottobre, nata per insegnare le lingue straniere ai bambini attraverso favole originali e d'autore: ad oggi sono 600 gli iscritti, molte mamme e anche qualche insegnante che utilizza questo strumento in classe.

È legata al mondo fashion Modescape, che sarà lanciata nelle prossime settimane: permette di acquistare abiti online, individuando le migliori combinazioni di pezzi e ottenendo anche sconti.

What to do è un'applicazione che suggerisce al turista come migliorare l'esperienza in un luogo, mentre la padovana Bit-Boat cavalca l'onda del bitcoin, la valuta di internet, offrendo una piattaforma per acquistarla in modo sicuro. Tutti progetti che, all'interno di Startup Gym, potrebbero crescere e diventare imprese. ●

ARREDAMENTO

Minotticucine riparte: nuovo showroom a Milano

Minotticucine ha aperto in via Larga a Milano uno spazio espositivo di 350 metri quadrati. Lo showroom è organizzato su due livelli, studiati e allestiti, si legge in una nota dell'azienda per emozionare e trasmettere attraverso un percorso multisensoriale l'essenza della filosofia di Minotticucine.

«Aprire a Milano per noi è al tempo stesso punto d'arrivo e di partenza. Questo monomarca è il primo di una serie che abbiamo intenzione di aprire a breve. Uno in Italia, con tutta probabilità a Roma, e altri nel resto del mondo, a partire da Germania, Inghilterra e Stati Uniti», afferma Giovanni Venturini, presidente di Asso, il gruppo imprenditoriale di San Pietro In Cariano che nel 2014 ha acquisito il brand.

«Abbiamo allestito tutti i modelli di punta di minotticucine. La ricerca, nelle composizioni, è centrata su monocromatismo e monomaterialità, con una rinnovata attenzione sui materiali nuovi e naturali. I tagli di luce, studiati ad hoc per ogni angolo dello showroom, esaltano il prodotto finale», commenta il designer Alberto Minotti. ●

FRANCHISING. Negozio Dr Fleming al Catullo

Primo punto sanità della Wm Capital aperto in aeroporto

Vendita di farmaci e possibilità di effettuare alcuni tipi di analisi

Un punto servizi sanitario, con possibilità di effettuare analisi di base oltre che acquistare farmaci, è aperto all'aeroporto Valerio Catullo. Il negozio di prodotti farmaceutici «Alexander DrFleming» fa parte del network in franchising specializzato in farmacia, parafarmacie e corner ideato da Wm Capital, società specializzata nel business in franchising e quotata sul mercato Aim Italia di Borsa Italiana. Nell'area check-in c'è la possibilità, per i viaggiatori in attesa di un volo o di ritorno da un viaggio, di sfruttare il tempo per controllare la salute. In un open space è possibile acquistare farmaci con la consulenza di un farmacista, ma anche effettuare alcune analisi di base senza bisogno di ricetta medica, a un prezzo equivalente a quello del ticket sanitario e senza fare code.

Ma come è possibile effettuare analisi senza ricetta medica? In base alla legge 69/2009, che istituisce la «farmacia dei servizi», cinque tipi di test si possono eseguire in farmacia, essendo integrativi e non sostitutivi delle prestazioni di diagnostica strumentale specialistica, come il test per glicemia, colesterolo e trigliceridi, esami allergologici, misurazione della pressione e altri.

L'accordo con il Catullo riguarda la prima apertura in un'area aeroportuale italiana di questo genere di punto servizi: «Lo scalo di Verona», spiega l'ad del gruppo Wm Capital, Fabio Pasquali, «è stato

scelto per la sua crescita. Siamo molto soddisfatti, già nel primo mese di attività abbiamo registrato buoni risultati: nel punto servizi si possono fare in pochi minuti controlli e prevenzione».

«Questo tipo di esami è possibile», prosegue Pasquali, «in base alla legge che è nata per sopperire alle difficoltà del servizio sanitario. Il nostro gruppo crede molto nel progetto, presentato a fine 2013 in coincidenza con la quotazione in Borsa: tanto che oggi ne siamo proprietari all'85 per cento, e abbiamo già raccolto cento richieste di aperture in franchising, di cui il 10 per cento all'estero. Oltre al punto di Verona e a quello di Milano, ne apriremo a breve quattro in Sicilia e uno in Liguria».

Il gruppo Wm Capital, che ha registrato una crescita nei ricavi rispetto al 2013 pari a circa 3,3 milioni, ha sede a Milano e da vent'anni si occupa di costruzione di format franchising.

«Vogliamo offrire ai nostri passeggeri e visitatori proposte innovative», commenta a sua volta Paolo Arena, presidente dell'aeroporto Catullo, «che consentano di sfruttare al massimo il tempo di permanenza in aeroporto in attesa del proprio volo o al ritorno da un viaggio. Segue questa direzione la partnership con Wm Capital, e siamo contenti di essere il primo aeroporto a offrire questo servizio ai propri passeggeri». ● **L.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

AUTO
CAMBIO AL VERTICE DELLA HONDA EUROPE ORA CON SEDE A ROMA

Cambiano i vertici della filiale italiana di Honda Motor Europe, che ha trasferito la sua sede da Verona a Roma. Dopo quasi 3 anni, Shingo Kimata lascia il timone dell'azienda a Yasushi Okamoto. In Honda dal 1986, Yasushi Okamoto ha ricoperto numerosi incarichi in Giappone presso la Honda Motor.

ECOLAMP NEL 2014 IN VENETO RACCOLTE 325 TONNELLATE DI ECO-LAMPADINE (+40%)

Ecolamp ha superato nel 2014 le duemila tonnellate di lampadine a basso consumo raccolte a livello nazionale grazie al contributo dei cittadini e ai conferimenti del canale professionale. Il 41% della raccolta è infatti dovuto ai cittadini. Dopo la Lombardia, il Veneto ne ha raccolte 325 tonnellate (+40%).

FOTONOTIZIA



Maestri del lavoro da Agriform

SOMMACAMPAGNA. Visita allo stabilimento Agriform di Sommacampagna dei Maestri del lavoro. Il Console della federazione di Verona Sergio Bazerla insieme con il vice Angelo Rigatelli, hanno consegnato a Sergio Pasetto direttore amministrativo e a Massimo Barichello direttore dello spaccio un gagliardetto del Consolato. Nella foto, Bazerla, Rigatelli, Pasetto e Barichello.